



## CODICI

Tipo scheda OA

## CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000999

## OGGETTO

## OGGETTO

Oggetto scultura

## SOGGETTO

Titolo Mater dolorosa (dalla Pietà, cappella Marzotto, Valdagno)

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FE

Comune Ferrara

## COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: Museo Filippo de Pisis

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Massari

Denominazione spazio viabilistico      Corso Porta Mare, 9

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero      0999

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo      sec. XX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da      1936

A      1936

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Autore      Minerbi Arrigo

Dati anagrafici / estremi cronologici      1881/ 1960

Sigla per citazione      30692454

## DATI TECNICI

Materia e tecnica      pietra di Sarnico

### MISURE DEL MANUFATTO

Unità      cm

Altezza      45

Larghezza      27

Profondità      26

## DATI ANALITICI

### ISCRIZIONI

Posizione      sul lato sinistro della base

Trascrizione      Arrigo Minerbi

## Notizie storico-critiche

Arrigo Minerbi nacque a Ferrara il 10 febbraio 1881 da famiglia ebraica. Frequentò un corso d'Arti e Mestieri a Ferrara. Dopo aver lavorato come ceramista, decoratore, formatore e stuccatore a Firenze, a Ferrara stessa e a Genova (di questo periodo sono da ricordare un gigantesco Nettuno in ferro e cemento del 1910 a Monterosso al Mare ed alcune fontane a Genova), si trasferì, ormai trentacinquenne a Milano dove, nel 1919, si rivelò alla critica ed al pubblico con una mostra personale alla Galleria Pesaro. Dopo la mostra milanese, il successo si rinnovò nel 1920 alla Regionale di Ferrara, nel 1921 nuovamente a Milano, nel 1922 alla Primaveraile Fiorentina e poi, da invitato, alla Biennale di Venezia dove espose L'Ultima Cena (o Cenacolo), gruppo in argento, ora esposto nella Cattedrale di Oslo. Il 14 giugno 1925 fu inaugurato nel Parco delle Rimembranze a Bondeno, La Madre, il monumento ai caduti della Prima guerra mondiale per il quale fu poi insignito della cittadinanza onoraria del comune. In seguito alla promulgazione delle leggi razziali, l'onorificenza gli fu revocata e nuovamente riconosciuta solo nel 2004 dal Sindaco Davide Verri grazie alla segnalazione di 2 studenti Scout di Bondeno, Massimiliano Scaringella e Francesco Nicoli. Artista prediletto di Gabriele D'Annunzio, che l'ebbe amico, per lui realizzò il ritratto della madre Luisa (oltre al monumento funebre conservato nella Cattedrale di San Cetto a Pescara) ed il busto di Eleonora Duse entrambi esposti al Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera. Sempre al Vittoriale si trova una fusione in bronzo della Vittoria del Piave, donata nel 1935 a D'Annunzio. Di quest'opera si conoscono altre copie precedenti, una del 1923, destinata al Monumento ai caduti di Oggiono e un'altra del 1924 per la Torre della Vittoria a Ferrara[1]. Nel 1937 gli fu commissionata dall'arcivescovo e cardinale Ildefonso Schuster la prima, da sinistra, delle cinque porte bronzee del Duomo di Milano (sul tema de L'editto di Costantino), poi completata nel 1948 essendo stato costretto a nascondersi a Gavazzana (AL), nella casa paterna del venerabile don Carlo Sterpi e a Roma, nel collegio orionino San Filippo Neri, per sottrarsi alle persecuzioni razziali[2]. Morì a Padova il 9 maggio 1960.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



## BIBLIOGRAFIA

|                     |                        |
|---------------------|------------------------|
| Genere              | bibliografia specifica |
| Anno di edizione    | 2013                   |
| Sigla per citazione | 00041411               |

## BIBLIOGRAFIA

|                     |                        |
|---------------------|------------------------|
| Genere              | bibliografia specifica |
| Autore              | Chiara Vorrasi         |
| Anno di edizione    | 2023                   |
| Sigla per citazione | 00045133               |
| V., pp., nn.        | pp. 26, 90             |
| V., tavv., figg.    | pp. 188, 189           |

## COMPILAZIONE

## COMPILAZIONE

|      |               |
|------|---------------|
| Data | 1998          |
| Nome | Toffanello M. |

## AGGIORNAMENTO - REVISIONE

|      |            |
|------|------------|
| Data | 2014       |
| Nome | Roversi L. |

## ANNOTAZIONI

|              |                                                                                       |
|--------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| Osservazioni | Sul retro etichetta della "Terza Mostra Biennale Italiana di Arte Sacra per la Casa". |
|--------------|---------------------------------------------------------------------------------------|